

Conferenza Servizi Sportivi Sardegna

● AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

On. Christian Solinas presidenza@pec.regione.sardegna.it

p.p.v.

Prefetto di Sassari Dott.ssa Mara Luisa D'Alessandro

protocollo.prefss@pec.interno.it

Prefetto di Cagliari Dott. Bruno CORDA

protocollo.prefca@pec.interno.it

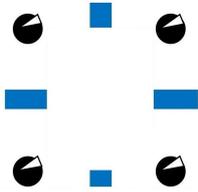
Agli organi di Stampa -SEDE-

C.S.S.S, li 22 aprile 2020

Egr. Presidente, Egregi Signori,

la presente per significare l'enorme preoccupazione che sta paralizzando il mondo dello sport. Si sa, sono momenti difficili che stanno creando un disagio economico e sociale sempre più crescente. È noto a tutti che lo sport, parte integrante del nostro sistema sociale, offre un valido supporto al benessere delle persone, oltremodo provvede al sostentamento di decine di migliaia di addetti ai lavori. Il Terzo Settore è stato fortemente penalizzato (a nostro avviso sbagliando) e finendo in secondo piano rispetto alle altre realtà presenti nel tessuto produttivo. Questo "lockdown" sta creando forti disagi tra gli attori del comparto che non vedono la via d'uscita. Le regole ipotizzate per la "fase 2" non sono adatte alla ripresa del settore, già in agonia per lo stop delle attività dal 10 marzo scorso. Ma lo Sport non è solo economia, pensiamo solo alle necessità quotidiane psico-motorie-relazionali di tutti quei bimbi/ragazzi che necessitano di un percorso di sostegno costante. Molti genitori con figli nella sfera autistica o con altre forme di disagio, hanno difficoltà nella loro gestione quotidiana senza le attività fisiche che svolgevano prima del lockdown. Inoltre oggi più che mai, le persone stanno subendo una condizione di stress psico-fisico; il normale svolgimento delle attività sportivo/motorie aiuterebbe a superare meglio la crisi.

Non dimentichiamoci del valore educativo che lo sport svolge, a cominciare dai più piccini. E' risaputo che la salute pubblica viene prima di tutto e ne siamo coscienti ma è bene sottolineare come la realtà delle Associazioni e Società Sportive si differenzia dagli altri settori: la nostra è una comunità di persone che si conoscono e condividono le stesse passioni e obiettivi.



Conferenza Servizi Sportivi Sardegna

Considerando la realtà regionale sarda, emerge in maniera chiara come la maggior parte dei nostri centri sportivi è a gestione familiare. Detto questo si può ipotizzare una ripartenza facilmente gestibile, pur tenendo conto delle misure di sicurezza da mettere in atto per la tutela di tecnici, soci e accompagnatori. Nelle attività all'aria aperta sarebbe sufficiente il distanziamento sociale. Negli impianti indoor potrebbe essere risolutiva una buona aereazione forzata, la distanza minima richiesta dagli esperti, l'uso di guanti, la regolare sanificazione degli ambienti e un numero di presenze basata sulla superficie del locale. E' auspicabile promuovere, e noi stessi lo faremo, tutte quelle attività che possono essere svolte in alternativa all'aria aperta. A tal proposito vorremmo chiedere la collaborazione delle Amministrazioni locali affinché possano mettere a disposizione ulteriori spazi e risorse. La realtà delle associazioni sportive è diversa dalle realtà commerciali, da noi ogni iscritto è un investimento. L'obiettivo principale è il benessere del socio e la tutela della sua salute. Fermo restando le precauzioni previste nella fase 2 il giudizio finale spetta all'organo di governo. La Sardegna in questo frangente ha la fortuna di essere un'isola con un contenimento significativo dei contagi, con la possibilità di deroga sulle decisioni nazionali. Lei, Sig. Presidente può avocarsi, per cui la invitiamo a prendere in seria considerazione questa nostra missiva. Non vogliamo che si crei una frattura tra la giunta Regionale, da Lei presieduta, ed il nostro mondo; noi vorremo poterla sostenere con determinazione nelle sue decisioni. Allo stato attuale, a causa della chiusura delle attività, le ASD/SSD non riescono a far fronte agli obblighi mensili (affitti, la luce, manutenzioni, tributi, tasse, ecc.). A breve verremo messi di fronte a una scelta: chiudere le attività, a discapito di tutti i beneficiari e rientrare nelle categorie protette o togliere il pane alle nostre famiglie. Le ricordiamo che stiamo accumulando debiti/impegni che difficilmente saremo in grado di estinguere. Confidiamo in un suo immediato intervento porgendo distinti saluti.

Conferenza Servizi Sportivi Sardegna